

**COMUNE DI VIGNOLA**

PROVINCIA DI MODENA

**Atti del  
Consiglio Comunale**

Delib. n. 023

Del 29.03.2022

**OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICABILI PER L'ESERCIZIO 2022.**

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove

del mese di marzo alle ore 20.40

in sessione ordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione (seduta pubblica),

si è riunito il Consiglio Comunale,

nella sala delle proprie adunanze

per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

	PRES.	ASS.
1 – Muratori Emilia Sindaco	X	
2 – Santunione Marco	X	
3 – Folloni Federico	X	
4 – Kodra Fabjola	X	
5 – Venturelli Cesare	X	
6 – Calìo Giulia	X	
7 – Zacchi Linda		X
8 – Tacconi Giacomo	X	
9 - Oca Gabriella	X	

	PRES.	ASS.
10 – Cremonini Giulia	X	
11 – Cavani Enzo	X	
12 – Pelloni Simone	X	
13 – Rangoni Luca	X	
14 – Badiali Barbara	X	
15 – Orlando Antonio Francesco	X	
16 – Pasini Angelo	X	
17 _ Amidei Roberta	X	

**Totale Presenti n. 16****Totale Assenti n. 01****ASSESSORI:**

	PRES.	ASS.
PARAGLIOLA ANNA Vice Sindaco	X	
FATATIS DANIELA	X	
PESCI NICCOLO'	X	

	PRES.	ASS.
RIGHI LUCA		X
SMERALDI MAURO	X	

Assume la Presidenza **Santunione Marco**, nella sua qualità di Presidente e riconosce la legalità della seduta, la dichiara aperta.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale

**Dott. Mita Massimiliano**

Allegati:

Pareri ex art. 49 D.lgs 267/2000



**OGGETTO: REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. MODIFICA AL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DELLE ALIQUOTE APPLICABILI PER L'ESERCIZIO 2022.**

**Il Presidente cede la parola all'Assessore Smeraldi che illustra i contenuti della deliberazione, che sono in parte un adeguamento alle novità normative in materia di aliquota Irpef. Ne approfitta anche per dare ai Consiglieri un breve ragguaglio in relazione all'andamento di Bilancio e ai dati dello schema del Rendiconto.**

**Interviene la Consigliera Amidei, gruppo "Vignola per Tutti" che rileva come si tratti effettivamente di un adeguamento esclusivamente tecnico, perché è mancata la volontà politica di effettuare un intervento sulla pressione fiscale. La sua proposta delineata in Commissione è quella di alzare l'esenzione da 10.000 a 11000 euro, intervento che incide poco sul bilancio, ma che ha un effetto favorevole su 300 contribuenti.**

**Interviene il consigliere Folloni, gruppo "PD- Muratori Sindaca" che apprezza il lavoro dell'Amministrazione e degli Uffici diretto a stabilizzare il Bilancio e a garantire i servizi comunali.**

**Interviene il Consigliere Pelloni, gruppo "Lega Salvini Premier" che osserva come sia evidente che la pressione fiscale rimanga invariata o aumenti leggermente e che allo stesso tempo i Servizi Sociali diminuiscano. Osserva come non si sia nemmeno voluto prendere in considerazione la "modesta proposta" della Consigliera Amidei.**

**Replica dell'Assessore Smeraldi che nega che ci sia stata una diminuzione dei servizi, ricorda che i dati sono sempre previsionali e che quindi prudentemente si rispettano gli equilibri di Bilancio.**

**Intervento del Sindaco Muratori;**

**Dichiarazione di voto di Pelloni, che argomenta ulteriormente il voto negativo.**

**Dichiarazione di voto favorevole della Consigliera Caliò, gruppo "PD- Muratori Sindaca";**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

**VISTO** il D.lgs 360/1998 con il quale venne attribuita la facoltà ai comuni di incrementare una addizionale all'IRPEF;

**RICHIAMATO** l'articolo 1 commi 142 e ss della legge n. 296/2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale comunale all'IRPEF;

**EVIDENZIATO CHE** la legge di Bilancio 2022 (LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234) ha introdotto importanti novità nel metodo di calcolo dell'IRPEF, delineato nel TUIR, in base al quale l'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili, aliquote diverse per scaglioni di reddito:

- fino a 15.000 euro, aliquota del 23%;
- oltre 15.000 e fino a 28.000 euro, aliquota del 25%;
- oltre 28.000 e fino a 50.000 euro, aliquota del 35%;
- oltre 50.000 euro, aliquota del 43%.

**DATO ATTO CHE** rispetto alla precedente organizzazione del prelievo IRPEF si passa da cinque scaglioni a quattro scaglioni ed in particolare con la modifica degli ultimi tre scaglioni (da 28.0001 a 55.000; da 55.001 a 75.000, oltre i 75.001) che ha comportato la modifica del terzo scaglione (ora da 28.001 a 50.000 e l'accorpamento degli ultimi due scaglioni nell'unico "oltre i 50.000").

**DATO ATTO CHE**, nel rispetto dei tempi di approvazione del bilancio, il comune di Vignola aveva già deliberato la conferma del prelievo dell'addizionale IRPEF, su cinque scaglioni, per l'anno 2022 con proprio atto di Consiglio Comunale n. 129 del 27/12/2021;

**PRESO ATTO** della necessità di modificare il regolamento dell'addizionale comunale all'IRPEF per recepire le nuove indicazioni introdotte dalla legge 234/2021 in tema di scaglioni IRPEF e determinare le aliquote applicabili dall'esercizio 2022;

**PRESO ATTO che:**

- a) ai sensi della citata norma i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale;
- b) la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali (articolo 1 comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360);
- c) a decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in presenza di specifici requisiti reddituali: in tal caso, l'addizionale non è dovuta qualora il reddito sia inferiore o pari al limite stabilito dal comune, mentre la stessa si applica al reddito complessivo nell'ipotesi in cui il reddito superi detto limite.
- d) i Comuni hanno la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro ed in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 1, del DPR 917/1986 per

l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011). Resta ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria, ossia da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l'esenzione;

- e) l'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce il pagamento dell'addizionale stessa.
- f) l'imposta è calcolata applicando l'aliquota fissata dal comune al reddito complessivo determinato ai fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili, ed è dovuta solo se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF stessa, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero.
- g) il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto e a saldo, unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche: l'acconto è stabilito nella misura del 30% dell'addizionale ottenuta applicando l'aliquota fissata dal comune per l'anno precedente al reddito imponibile IRPEF dell'anno precedente.

**RICHIAMATA INOLTRE** la deliberazione consiliare n. 34 del 27.5.2020 con la quale venne approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale IRPEF;

**DATO ATTO** che il prelievo fiscale addizionale attraverso il sistema dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è uno strumento idoneo a garantire l'equità del prelievo fiscale in quanto fondato sul reddito prodotto dai contribuenti;

**EVIDENZIATO CHE:**

- a) le delibere di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF devono essere approvate dal comune entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, come stabilito per la generalità dei tributi locali dall'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006.
- b) le delibere, ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011, per acquisire efficacia devono essere pubblicate sul sito internet [www.finanze.gov.it](http://www.finanze.gov.it) e, affinché le stesse esse abbiano effetto a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, quest'ultima deve avvenire entro il termine del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce. In mancanza di pubblicazione della delibera di determinazione delle aliquote entro il termine del 20 dicembre di ciascun anno, si applicano le aliquote stabilite per l'anno precedente.
- c) Ai fini della pubblicazione sul sito, le delibere - ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014 - devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica, mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale ([www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it)) e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote e all'eventuale esenzione stabilite.

**RICHIAMATO** il Decreto del 24 dicembre 2021 che dispone il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali e la successiva conversione in legge del DL 228/21 (convertito con legge 15/2022) che ha ulteriormente prorogato il termine al 31/05/2022;

**CONSIDERATO** che al fine di garantire il livello dei servizi esistenti ed assicurare il mantenimento degli equilibri del bilancio 2022 e successivi, è opportuno modificare il regolamento dell'addizionale IRPEF (art. 2) nel comune di Vignola determinando le seguenti aliquote:

- 0,60% scaglione da 0 a 15.000 euro;
- 0,65% scaglione da 15.000 a 28.000 euro;
- 0,70% scaglione da 28.000 a 50.000 euro;
- 0,80% scaglione oltre 50.000 euro;

**RITENUTO** altresì confermare una soglia di esenzione per i possessori di un reddito non superiore a euro 10.000,00;

**DATO ATTO** che il gettito presunto previsto per il 2022 risulta essere coerente con le previsioni di bilancio 2022/2024 ed in linea con i prelievi degli anni precedenti così come ricavabile dalle simulazioni messe a disposizione dal Ministero delle Finanze.

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

**ACQUISITI** i pertinenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con la seguente votazione espressa per dichiarazione verbale a seguito di appello nominale:

PRESENTI	16
FAVOREVOLI	10
CONTRARI	06 (Pasini, Amidei, Pelloni, Badiali, Rangoni, Orlando)
ASTENUTI	//

**DELIBERA**

- 1) **Di modificare**, per le ragioni addotte in premessa, l'art. 2 comma 3 del regolamento dell'addizionale IRPEF

determinando le seguenti aliquote ed in particolare prevedendo la nuova formulazione sotto riportata:

*3. La variazione dell'aliquota è fissata nella seguente misura:  
0,60% scaglione IRPEF da 0 a 15.000 euro;  
0,65% scaglione IRPEF da 15.000 a 28.000 euro;  
0,70% scaglione IRPEF da 28.000 a 50.000 euro;  
0,80% scaglione IRPEF oltre 50.000 euro;*

2) **Di mantenere** una soglia di esenzione per i possessori di un reddito non superiore a euro 10.000,00.

3) **Di provvedere** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente e sul portale dell'Amministrazione finanziaria "www.finanze.gov.it" ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23 del 2011 e dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. n. 175 del 2014.

*Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio comunale, la registrazione degli interventi e delle dichiarazioni costituenti resoconto della seduta viene effettuata su supporto digitale custodito presso la Segreteria generale.*

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
f.to (Santunione Marco)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to (Mita Dott. Massimiliano)

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di quindici giorni da oggi.

**Vignola, 06.04.2022**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to (Mita Dott. Massimiliano)**

E' copia conforme all'originale.

**Vignola, 06.04.2022**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(Giuliana Graziosi)

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti: L. 15 marzo 1997 n. 59; DPR 10 novembre 1997 n. 513; D.P.C.M. 8 febbraio 1999, D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445, D.L. 23 gennaio 2002 n. 10 - Certificato rilasciato da InfoCert S.p.a (<http://www.firma.infocert.it>). (Da sottoscrivere in caso di stampa) La presente copia, composta da n. \_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

(luogo)

(data)

(qualifica)

(cognome-nome)

(firma)

---

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CERTIFICA**

**CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE:**

- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_ PER DECORRENZA DEI TERMINI AI SENSI DI LEGGE;
- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE;
- E' STATA \_\_\_\_\_

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi con inizio dal **06.04.2022** e contro di essa non sono stati presentati reclami né opposizioni.

**Vignola,**

**IL SEGRETARIO GENERALE: F.to**

---

---

COMUNE DI VIGNOLA: E' copia conforme all'originale per uso \_\_\_\_\_

**Vignola, li**

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**